

COPIA

COMUNE di CASALETTO CEREDANO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46
(Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica)

Oggetto: **ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE (P.G.T.) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.13 DEL 21.04.2009.**

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Alesio Avv. Massimiliano**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 12** , **assenti n. 1** consiglieri come da seguente elenco:

	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1. Casorati Aldo	x	
2. Manclossi Matteo	x	
3. Mazzola Laura	x	
4. Pozzali Maria Francesca	x	
5. Saerri Roberta	x	
6. Tamagni Giovanni	x	
7. Montemezzani Palmiro	x	
8. Patrini Alessandro	x	
9. Madonini Pierfranco	x	
10. Campari Emiliano Ambrogio	x	
11. Benelli Carlo	x	
12. Pisati Fabio	x	
13. Di Maggio Rodolfo		x

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il COMUNE DI CASALETTO CEREDANO è dotato di Piano Regolatore definitivamente approvato con modifiche d'ufficio con D.G.R.L. N. VII / 3478 in data 16.02.2001, nonché di successiva Variante Parziale al vigente P.R.G., definitivamente approvata con D.G.R.L. N. VII/7244 in data 03.12.2001;

CHE la Regione Lombardia, in data 11.03.2005, ha approvato la nuova "Legge per il Governo del Territorio", N.12 (pubblicata sul B.U.R.L. del 16.03.2005 ed entrata in vigore dal 31.03.2005);

CHE al comma 1[^] dell'Art.7, la citata legge, istituisce il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), con l'obbligo, da parte di tutti i Comuni, di dotarsi della nuova strumentazione urbanistica;

CHE, ai sensi dell'Articolo 10-*bis* della citata L.R. 12/2005, per i Comuni fino a 2.000 abitanti nei quali rientra anche il COMUNE DI CASALETTO CEREDANO, il P.G.T. presenta la seguente disciplina:

- Il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili.
- Il Documento di Piano deve, comunque, essere verificato ed aggiornato con periodicità almeno quinquennale, anche al fine di garantire l'adeguamento della programmazione attuativa.
- Il Documento di Piano definisce, in relazione alle peculiarità delle singole realtà territoriali ed avvalendosi in via prioritaria di dati ed elaborazioni reperibili nei sistemi informativi di livello sovracomunale, il quadro conoscitivo del territorio comunale.
- Il Documento di Piano, inoltre:
 - a) individua gli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione per la politica urbanistica e territoriale del Comune, verificandone la sostenibilità; determina inoltre gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo con prioritario riferimento alla riqualificazione del territorio, alla minimizzazione del consumo di suolo, all'utilizzo ottimale delle risorse territoriali, al miglioramento dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
 - b) determina le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, dettagliando e circoscrivendo eventuali scelte di rilevanza sovracomunale, in applicazione dell'Articolo 15, commi 1[^] e 2[^], lettera g) della L.R.12/2005, nonché dimostrando la compatibilità delle predette politiche di intervento con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione;
 - c) individua puntualmente gli ambiti di trasformazione assoggettati a piano attuativo, determinandone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le destinazioni funzionali, nonché gli eventuali criteri di negoziazione per l'attuazione degli interventi;
 - d) definisce eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.
- Il Piano dei Servizi è finalizzato ad individuare ed assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, nonché i servizi necessari alla popolazione del Comune e a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento di corridoi ecologici ed alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato.
- Il Piano dei Servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel P.G.T., ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione, il Piano dei Servizi determina la dotazione per abitante che il P.G.T. assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale.
- Il Piano delle Regole disciplina urbanisticamente tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i nuovi interventi negli ambiti di trasformazione, ed inoltre:
 - a) per le aree destinate all'agricoltura:
 - 1. detta la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia in conformità con quanto previsto dal titolo terzo della parte seconda, nonché con i piani di settore sovracomunali, ove esistenti;
 - 2. individua gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli, dettandone le normative d'uso;
 - b) per le aree di rilevanza paesaggistico-ambientale e per quelle di valore ecologico, dispone norme di salvaguardia e valorizzazione in coerenza con la pianificazione sovraordinata;
 - c) per le aree non soggette a trasformazione urbanistica individua gli edifici esistenti, dettandone la disciplina d'uso e ammette in ogni caso, previa valutazione di possibili alternative, interventi per servizi pubblici, prevedendo eventuali mitigazioni e compensazioni agro-forestali e ambientali.

RILEVATO CHE la procedura di approvazione del P.G.T. risulta essere la seguente:

- Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale.
- Entro novanta giorni decorrenti dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti è fatta, a cura del Comune, pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, almeno su un quotidiano o un periodico a diffusione locale.
- Entro novanta giorni decorrenti dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti è fatta, a cura del Comune, pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, almeno su un quotidiano o un periodico a diffusione locale.
- Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso alla Provincia se dotata di piano territoriale (P.T.C.P.) vigente. La Provincia entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità di detto atto con il proprio P.T.C.P. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il Comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con Deliberazione di Giunta provinciale.
- Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
- Entro novanta giorni (centocinquanta giorni per i Comuni interessati da elezioni) decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.
- Contestualmente, il Comune, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del Documento di Piano adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'Articolo 15, comma 5^a L.R. 12/2005, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.
- La Deliberazione del Consiglio Comunale di eventuale controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali, non è soggetta a nuova pubblicazione.
- Gli atti di P.G.T., definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta regionale.
- Gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, da effettuarsi a cura del Comune.
- Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T. si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

RICORDATO CHE con Deliberazione di Giunta Comunale N.50 in data 23.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'Art.26 comma 2^a della citata L.R. 12/2005, è stato avviato il procedimento relativo alla redazione del nuovo P.G.T. del COMUNE DI CASALETTO CEREDANO;

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale N.14 in data 16.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito all'Architetto LUCA MENCI, l'incarico di redazione del nuovo P.G.T. comunale e degli atti collegati;

CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale N.58 in data 30.07.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento di formazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano (DdP) del P.G.T. comunale;

- L'avviso di avvio del procedimento medesimo risale al 26.08.2008 (Prot. Comune N.2631/2008);
- Con la citata D.G.C. N.58/2008 sono stati inoltre individuati e definite:
 - l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente, i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, gli Enti Territorialmente Interessati nonché le Componenti del settore del pubblico interessato all'iter decisionale;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- In data 17.09.2008, è stata convocata la prima conferenza di valutazione (1^ Seduta introduttiva);
- In data 18.03.2009, è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (Seduta finale);
- Sono state intraprese tutte le necessarie iniziative di partecipazione;
- In data 20.03.2009, si è svolto un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, a tecnici e associazioni di categoria, riguardante la presentazione della proposta di Documenti di Piano e di Rapporto Ambientale della VAS;
- Nel termine del giorno 02.04.2009 u.s., alla scadenza dei quarantacinque giorni dall'avviso di messa a disposizione (18.02.2009), sono stati acquisiti i pareri e le osservazioni ai fini VAS;
- In data 15.04.2009 (Prot. Comune N.955/2009), ai sensi dell'Articolo 10 del D.Lgs. 03.04.2006, N.152, degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto N. VIII/0351, in attuazione del comma 1^ dell'Articolo 4 della L.R. 12/2005, è stato espresso il Decreto/Parere Motivato a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, quale Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale N.13 in data 21.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'Art.13 e seguenti della L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, è stato adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio comunale (P.G.T.), nonché approvata la componente geologica di piano redatta in conformità all'Art.53 della citata L.R. 12/2005 e successive modificazioni;

PRESA VISIONE della documentazione tecnica progettuale costituente il nuovo Piano di Governo del Territorio Comunale, redatta ai sensi degli Artt.7, 8, 9, 10 e 13 della citata L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, dal professionista estensore incaricato MENCINI Arch. LUCA, composta dalla seguente documentazione:

DOCUMENTO DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO

A. PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA E ISTANZE	
A.1	CARTA DEGLI USI DEL SUOLO (PTCP)
A.2	CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (PTCP)
A.3	CARTA DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (PTCP)
A.4	CARTA DEL DEGRADO PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.5	CARTA DEGLI AMBITI AGRICOLI PROVINCIALI (PTCP)
A.6	CARTA DEI PTC DEL PARCO ADDA SUD (PTCP)
A.7	CARTA PAESISTICO AMBIENTALE (PTCP)
A.8	ISTANZE DEI CITTADINI

B. ANALISI URBANISTICHE ED AMBIENTALI	
<u>B.A – SISTEMA DELLA MOBILITA'</u>	
B.A.1	CARTA DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA MOBILITA'
B.A.2	CARTA DEL SISTEMA LOCALE DELLA MOBILITA'
<u>B.B – SISTEMA INSEDIATIVO</u>	
B.B.1.	CARTA DELL'EVOLUZIONE DEL TESSUTO URBANO
B.B.2	CARTA DELLE FUNZIONI INSEDIATE
B.B.3	CARTA DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE
B.B.4	CARTA DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA
B.B.5	CARTA DEGLI EDIFICI STORICI
<u>B.C – SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE</u>	

B.C.1	CARTA DEI VINCOLI NATURALISTICI
B.C.2	CARTA DELL'USO REALE DEI SUOLI
B.C.3	CARTA DELLA COPERTURA VEGETAZIONALE
B.C.4	CARTA DELLO SVILUPPO AMBIENTALE
B.D. – PROPRIETA' COMUNALI	
B.D.1	CARTA DELLE PROPRIETA' COMUNALI
B.E. – ELEMENTI DEL TERRITORIO RURALE	
B.E.1	INQUADRAMENTO
B.F. – SISTEMA DEL SOTTOSUOLO	
B.F.1	RETI TECNOLOGICHE – ACQUEDOTTO
B.F.2	RETI TECNOLOGICHE – ELETTRIFICAZIONE
B.F.3	RETI TECNOLOGICHE – FOGNATURA
B.F.4	RETI TECNOLOGICHE – GASDOTTO
B.F.5	RETI TECNOLOGICHE – ILLUMINAZIONE PUBBLICA

C. PIANIFICAZIONE COMUNALE	
C.1	SINTESI DEI PRG DELL' AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
C.2	PRG VIGENTE – AZZONAMENTO
C.3	PRG VIGENTE – CENTRO STORICO
C.4	PRG VIGENTE – VINCOLI E SALVAGUARDIE
C.5	PRG VIGENTE – STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONI Q.C.	
	RELAZIONE GENERALE

D. COMPONENTE GEOLOGICA DI PIANO	
D.1	CARTA GEOMORFOLOGICA E PEDOLOGICA
D.2	CARTA IDROGEOLOGICA E IDROGRAFICA
D.3	CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI
D.4	CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
D.5	CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO
D.6	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA
D.7	NGA – NORME GEOLOGICHE DI PIANO

E. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
E.1	CARTA DELLE CRITICITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
E.2	CARTA DELLE SENSIBILITA' AMBIENTALI E TERRITORIALI
RELAZIONI VAS	
E.3	RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
Allegato 1	RAPPORTO AMBIENTALE – IL QUADRO DI RIFERIMENTO
Allegato 2	RAPPORTO AMBIENTALE – LO STATO DELL' AMBIENTE
Allegato 3	RAPPORTO AMBIENTALE – L' ANALISI E L' IDONEITA' AMBIENTALE
Allegato 4	RAPPORTO AMBIENTALE – MODELLO VALUTAZIONE ASPETTI DDP
E.4	SINTESI NON TECNICA

F. INDICAZIONI DI PIANO	
F.1	INDICAZIONI DI PIANO – 1 : 5.000
F.2	CARTA DEGLI ELEMENTI AMBIENTALI E DEL PAESAGGIO
RELAZIONI DOCUMENTO DI PIANO	
F.3	DICHIARAZIONE DI SINTESI
F.4	RELAZIONE PROGETTO
NORME DEL DOCUMENTO DI PIANO	
TITOLO II	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)
ALLEGATI	
Ail. A	AMBITI DI TRASFORMAZIONE

PIANO DEI SERVIZI

QUADRO CONOSCITIVO E VALUTATIVO

G. OFFERTA DEI SERVIZI	
G.1.	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE SOVACOMUNALE
G.2.	OFFERTA DEI SERVIZI NELL' AMBITO TERRITORIALE LOCALE

I. RELAZIONI	
I.1.	RELAZIONE DELLO STATO DEI SERVIZI E DELLA DOMANDA/OFFERTA DEI SERVIZI

L. INDICAZIONI DI PIANO	
L.1.	AZIONI DI PIANO – 1 : 10.000
	RELAZIONI PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI
L.2.	RELAZIONE DI PROGETTO – PRIORITA' DI AZIONE
<u>NORME DEL PIANO DEI SERVIZI</u>	
TITOLO III	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)

PIANO DELLE REGOLE

M. ELABORATI GRAFICI	
DOCUMENTI DISPOSITIVI	
M.1	CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE 1:5.000
M.2	DESTINAZIONI D'USO IN AMBITO STORICO – 1 : 1.000
M.3	CATEGORIE DI INTERVENTO IN AMBITO STORICO
M.4	CARTA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE – 1 : 5.000
M.5	CARTA DELLE UNITA' DI PAESAGGIO E CLASSI DI SENSIBILITA' – 1 : 5.000
N. RELAZIONI	
N.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
<u>NORME DEL PIANO DELLE REGOLE</u>	
TITOLO IV	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Allegato unico D.d.P., P.d.S., P.d.R.)
ALLEGATI	
Allegato B	AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE
Allegato C	SCHEDE DEGLI EDIFICI IN AMBITO STORICO
Allegato D	EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI DEL TESSUTO AGRICOLO

RIBADITO CHE, ai sensi dell' Articolo 10-*bis* della L.R. 12/2005, per i Comuni fino a 2.000 abitanti, il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili;

RICORDATO CHE in conformità alla citata L.R. 12/2005:

- La D.C.C. N.13/2009 di adozione del P.G.T., unitamente a tutti gli atti ed elaborati approvati, nel termine di giorni novanta naturali e consecutivi decorrenti dal primo giorno di esecutività della medesima, è stata depositata in libera consultazione presso la Segreteria Comunale (rif. Art.13 comma 4^a L.R. 12/2005);
- L' avviso di avvenuto deposito della citata D.C.C. N.13/2009, è stato regolarmente pubblicato:
 - Sul Bollettino Regionale (B.U.R.L. N.22 del 03.06.2009 – Serie Inserzioni e Concorsi);
 - All' Albo Pretorio Comunale;
 - Sul settimanale a tiratura locale "Il Nuovo Torrazzo";
- Nel periodo 03.06.2009 - 02.07.2009 (ultimo giorno di deposito), è stata garantita la libera visione e consultazione degli atti a tutta la collettività;
- Nel periodo 03.07.2009 – 01.08.2009, è stato osservato il periodo di osservazione/opposizione alla citata deliberazione;

CHE, sempre in conformità alla vigente normativa data dalla L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, sono stati regolarmente acquisiti i pareri degli enti territorialmente competenti, ovvero:

- Parere di Compatibilità al vigente PTCP espresso dalla PROVINCIA DI CREMONA con D.G.P. N.533 in data 21.10.2009 e pervenuto in data 01.12.2009, Prot. Comune N.3642/2009;
- Parere A.R.P.A. – Dipartimento della Provincia di Cremona in data 03.08.2009, Pratica N.250/2009, pervenuto in data 04.08.2009, Prot. Comune N.2162/2009;
- Parere A.S.L. – Distretto di Crema, pervenuto in data 15.12.2009, Prot. Comune N.3805/2009;

CHE, inoltre, è stato richiesto il parere di competenza al CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO ADDA SUD, pervenuto in data 15.12.2009, Prot. Comune N.3804/2009;

PRESO ATTO, al riguardo, dell'attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale in data 15.12.2009, Prot. Comune N.3820/2009, dalla quale si evince inoltre che:

1. **Entro il termine del giorno 01.08.2009 u.s.** (termine ultimo previsto per la presentazione delle osservazioni/opposizioni), sono pervenute al protocollo comunale le sotto elencate Osservazioni:
 - **Osservazione N.1: POZZALI MAGAZZINI GENERALI S.R.L.** (presentata in data 23.07.2009, Prot. N.2040);
 - **Osservazione N.2: PACCHIONI ERMANNNO** (presentata data 24.07.2009, Prot. N.2059);
 - **Osservazione N.3: GENNARI FRANCESCA / CAZZALINI MARIA GRAZIA / CAZZALINI GIOVANNI** (presentata data 29.07.2009, Prot. N.2115);
 - **Osservazione N.4: PARATI ROSARIO** (presentata data 29.07.2009, Prot. N.2119);
 - **Osservazione N.5: FASOLI ANGELO / FASOLI ANNA MARIA / FASOLI GIOVANNA** (presentata data 31.07.2009, Prot. N.2127);
 - **Osservazione N.6: DEBY S.R.L.** (presentata data 01.08.2009, Prot. N.2151);
 - **Osservazione N.7: POZZALI FRATELLI S.R.L.** (presentata data 01.08.2009, Prot. N.2154);
2. **Oltre il termine del giorno 01.08.2009 u.s.**, sono pervenute le sotto elencate Osservazioni:
 - **Osservazione N.8: REALCO S.R.L.** (presentata data 22.09.2009, Prot. N.2704);
 - **Osservazione N.9: PACCHIONI VITTORINO / GUERRINI PALMIRO / MONTEMEZZANI FRANCO** (presentata data 02.10.2009, Prot. N.2854);
 - **Osservazione N.10: UFFICIO TECNICO COMUNALE** (presentata data 10.11.2009, Prot. N.3355);
 - **Osservazione N.11: DOSSENA DELFINO** (presentata data 25.11.2009, Prot. N.3576);
3. **Sono pervenuti inoltre i seguenti pareri:**
 - Parere di Compatibilità al vigente PTCP, espresso dalla **PROVINCIA DI CREMONA**, con D.G.P. N.533 in data 21.10.2009 e pervenuto in data 01.12.2009, Prot. Comune N.3642/2009 con il seguente esito: COMPATIBILE AL VIGENTE PTCP CON PRESCRIZIONI/INDICAZIONI/OSSERVAZIONI/PROPOSTE DI MODIFICHE, e composto da:
 - a) Prescrizioni per contenuti prevalenti del PTCP per il Documento di Piano: dalla 1.1.1a) fino alla 2d) – Sezione A;
 - b) Indicazioni per contenuti orientativi del PTCP per il Documento di Piano: dalla 1.1.2.a) sino alla 4.1 – Sezione B;
 - c) Osservazioni al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi: dalla 1.4.p) sino alla 3.f) – Sezione C;
 - d) Proposte di modifiche non sostanziali cartografiche al PTCP – Sezione D;
 - Parere **A.R.P.A.** – Dipartimento della Provincia di Cremona in data 03.08.2009, Pratica N.250/2009, pervenuto in data 04.08.2009, Prot. Comune N.2162/2009 con il seguente esito: FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONI/INDICAZIONI;
 - Parere **A.S.L.** – Distretto di Crema in data 15.12.2009, pervenuto in data 15.12.2009, Prot. Comune N.3805/2009 con il seguente esito: FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONI/INDICAZIONI;
 - Parere Consorzio di gestione del **PARCO ADDA SUD** pervenuto in data 15.12.2009, Prot. Comune N.3804/2009, con il seguente esito: FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONI/INDICAZIONI;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale N.50 in data 20.10.2009, ai sensi di legge, è stato conferito all'estensore del P.G.T. MENCII Arch. LUCA, l'incarico di predisporre tutta la documentazione tecnica progettuale relativa all'esame delle osservazioni e dei pareri pervenuti e, alla definizione delle specifiche proposte di controdeduzione;

VISTA la Relazione Tecnico – Urbanistica redatta dal progettista estensore del piano MENCII Arch. LUCA, contenente la puntuale illustrazione delle osservazioni e delle proposte di controdeduzione, allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale del medesimo;

PRESO ATTO del parere motivato finale espresso in data 21.12.2009 (Prot. Comune N.3875/2009) dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, quale Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente della VAS;

Il SINDACO procede ad illustrare i pareri pervenuti e le osservazioni indicate, così come puntualmente riportate nella citata Relazione Tecnico – Urbanistica, esponendo, al contempo, anche le singole proposte di controdeduzione;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni.

RICHIAMATA la L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni;

VISTO il T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, N.267;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'Art.49 D.Lgs. 267/2000.

Il SINDACO pone quindi in votazione, una per una, le proposte di controdeduzione ad ogni singolo parere e ad ogni singola osservazione pervenuta.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE al Parere di Compatibilità al vigente PTCP, espresso dalla **PROVINCIA DI CREMONA**, complessivamente inteso (lettere a, b, c e d).

CON voti favorevoli n.12 su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione e di **accogliere** il parere espresso dalla PROVINCIA, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE al Parere **PARCO ADDA SUD**.

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione e di **accogliere** il parere espresso dal PARCO ADDA SUD, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE al Parere **A.S.L.**

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione e di **accogliere** il parere A.S.L., così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE al Parere **A.R.P.A.**

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione e di **accogliere parzialmente** il parere A.R.P.A. così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Esce dall'aula il consigliere POZZALI Maria Francesca in quanto parte interessata.

I consiglieri presenti sono ora in numero di 11.

Il consigliere CAMPARI Emiliano Ambrogio evidenzia che l'immobile oggetto dell'osservazione non costituiva un'azienda agricola bensì un immobile a destinazione conventuale. Tale precisazione viene accolta dall'intero Consiglio Comunale, con invito all'Arch. MENCI ad apportare al dispositivo le necessarie rettifiche.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.1 (soggetto osservante: **POZZALI MAGAZZINI GENERALI S.R.L.**).

CON voti favorevoli n.11, su n.11 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.1 e di **accogliere** l'Osservazione N.1, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Rientra in aula il consigliere POZZALI Maria Francesca. I consiglieri presenti sono ora in numero di 12.

Si precisa che, in sede di presentazione di piano attuativo (P.R.5), dovrà essere attentamente verificata l'effettiva consistenza del fabbricato principale, meritevole di tutela storico testimoniale. Tale precisazione viene accolta dall'intero Consiglio Comunale.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.2 (soggetto osservante: **PACCHIONI ERMANNIO**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.2 e di **accogliere** l'Osservazione N.2, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si precisa che, nell'ambito della struttura e dell'impianto architettonico, particolare attenzione dovrà essere diretta alla salvaguardia della casa padronale esistente, quale emergenza di valore storico testimoniale da recuperare. Tale precisazione viene accolta dall'intero Consiglio Comunale.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.3 (soggetti osservanti: **GENNARI FRANCESCA / CAZZALINI MARIA GRAZIA / CAZZALINI GIOVANNI**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.3 e di **accogliere parzialmente** l'Osservazione N.3.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.4 (soggetto osservante: **PARATI ROSARIO**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.4 e di **rigettare** l'Osservazione N.4, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.5 (soggetti osservanti: **FASOLI ANGELO / FASOLI ANNA MARIA / FASOLI GIOVANNA**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.5 e di **accogliere** l'Osservazione N.5, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Esce dall'aula il consigliere MONTEMEZZANI Palmiro in quanto parte interessata.

I consiglieri presenti sono ora in numero di 11.

Consigliere Campari E.A.: *“Si tratta di una scelta politica, che non incontra il nostro consenso. E' un errore eliminare il vincolo, in quanto si poteva acquisire quell'immobile, al fine di destinarlo ad una funzione pubblica. Rinunciare al vincolo è un errore”.*

Sindaco: *“Mi sono preoccupato di ricostruire l'intera vicenda, che mi era completamente ignota. Per tale ragione, ho incaricato il Segretario di predisporre un'accurata relazione, ove indicare gli avvenimenti intervenuti e le connesse riflessioni giuridiche. Nella relazione sono state indicate le ragioni di diritto, che sconsigliano vivamente la permanenza del vincolo ad Attrezzature Civiche. Tale relazione è stata consegnata ai Capogruppi consiliari ben un mese prima dell'odierna seduta.*

In tal modo, i gruppi consiliari hanno avuto la possibilità di comprendere le ragioni fattuali e di diritto che sono alla base della problematica in esame. In buona sostanza, ogni intervento pubblico deve rispondere ad almeno tre requisiti fondamentali: la validità dal punto di vista tecnico; la conformità e il rispetto delle norme giuridiche; la sostenibilità economica. Atteso che la validità dal punto di vista tecnico può essere perseguita, la conformità giuridica non è assolutamente sussistente, mentre la sostenibilità economica, alla luce del nostro bilancio, non rende possibile l'operazione di acquisizione e di recupero dell'immobile”.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.6 (soggetto osservante: **DEBY S.R.L.**).

CON voti favorevoli n.9, astenuti n.2 (consiglieri BENELLI Carlo e CAMPARI Emiliano Ambrogio) su n.11 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.6 e di **accogliere parzialmente** l'Osservazione N.6, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Rientra in aula il consigliere MONTEMEZZANI Palmiro.

Esce dall'aula il consigliere POZZALI Maria Francesca in quanto parte interessata.

I consiglieri presenti sono in numero di 11.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.7 (soggetto osservante: **POZZALI FRATELLI S.R.L.**).

CON voti favorevoli n.11, su n.11 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.7 e di **accogliere** l'Osservazione N.7, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Rientra in aula il consigliere POZZALI Maria Francesca.

I consiglieri presenti sono in numero di 12.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.8 (soggetto osservante: **REALCO S.R.L.**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.8 e di **accogliere parzialmente** l'Osservazione N.8, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Esce dall'aula il consigliere MONTEMEZZANI Palmiro in quanto parte interessata.

I consiglieri presenti sono in numero di 11.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.9 (soggetto osservante: **PACCHIONI VITTORINO / GUERRINI PALMIRO / MONTEMEZZANI FRANCO**).

CON voti favorevoli n.11, su n.11 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.9 e di **rigettare** l'Osservazione N.9, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Rientra in aula il consigliere MONTEMEZZANI Palmiro.

I consiglieri presenti sono in numero di 12.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.10 (soggetto osservante: **DOSSENA DELFINO**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.10 e di **accogliere** l'Osservazione N.10, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

Si pone in votazione la proposta di CONTRODEDUZIONE N.11 (soggetto osservante: **UFFICIO TECNICO COMUNALE**).

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di approvare la Controdeduzione N.11 e di **accogliere parzialmente** l'Osservazione N.11, così come indicato nella predetta Relazione Tecnico – Urbanistica.

A questo punto, si procede alla **APPROVAZIONE COMPLESSIVA** del **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO** comunale, così come risultante dall'approvazione delle singole proposte di controdeduzione.

CON voti favorevoli n.12, su n.12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente, ai sensi dell'Art.13 commi 7[^] e 7-*bis* della L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni, il nuovo **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO** del **COMUNE DI CASALETTO CEREDANO**, così come risultante dall'approvazione delle singole proposte di controdeduzione;
2. Di approvare l'intera documentazione tecnica progettuale costituente il nuovo P.G.T., così come risultante dall'approvazione delle singole proposte di controdeduzione;
3. Di approvare la Relazione Tecnico – Urbanistica redatta dal progettista estensore del piano MENCINI Arch. LUCA e contenente la puntuale illustrazione delle osservazioni e delle proposte di controdeduzione. La medesima è allegata al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale del medesimo;
4. Di prendere atto del parere motivato finale espresso in data 21.12.2009 (Prot. Comune N.3875/2009) dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, quale Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente della VAS;
5. Di conferire fin d'ora al progettista estensore del P.G.T. MENCINI Arch. LUCA, il mandato di:
 - a) apportare tutte le necessarie modificazioni all'intera documentazione costituente il P.G.T., conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e dei pareri, così come puntualmente illustrato nella citata Relazione Tecnico - Urbanistica;
 - b) apportare tutte le necessarie correzioni ad eventuali errori e/o refusi materiali contenuti negli elaborati costituenti il P.G.T. in argomento, purchè non modificativi dei contenuti e della struttura essenziale del medesimo (rif. Art.13 comma 14*bis* L.R. 12/2005);
6. Di dare atto che:
 - a) La presente deliberazione consiliare di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali non è soggetta a nuova pubblicazione;
 - b) Gli atti di P.G.T. definitivamente approvati, sono depositati presso la Segreteria Comunale, ed inviati, per conoscenza, alla Provincia e alla Giunta Regionale;
 - c) Gli atti di P.G.T. definitivamente approvati, acquistano efficacia mediante pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.L.. La pubblicazione è effettuata a cura del Comune;
7. Di dare atto che, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti di P.G.T., ai sensi dell'Art.13 comma 12[^] della citata L.R. 12/2005, si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione ad interventi, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti di P.G.T.;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa;

SPAZIO BIANCO ANNULLATO

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**Il Presidente
f.to Aldo Casorati**

**Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimiliano Alesio**

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Casaleto Ceredano, lì

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Massimiliano Alesio

INVIATA AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Art.134 D. Lgs.vo 267/00
Prot. n..... del
Elenco n.

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

Prot. n..... del.....
Esaminata CRC atti n..... del..... senza rilievi
Ordinanza istruttoria n..... del.....
Ns. risposta prot. n..... del.....
Ricevuta CRC n..... del.....
Esaminata CRC atti n..... del..... senza rilievi

ESECUTIVITA'

- Il presente atto è divenuto esecutivo senza dar luogo ad opposizioni o rilievi il.....
- Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000

Il Segretario Comunale
.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Casaleto Ceredano, Li

Il Segretario Comunale
Avv. Massimiliano Alesio